

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1412**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: «Fino a tre anni per un intervento di cataratta definito urgente»: le Associazioni lanciano l'allarme, quali soluzioni propone questa Giunta?**

*Premesso che:*

- il Servizio Sanitario Regionale garantisce ai cittadini servizi appropriati per la cura della salute, assicurando prestazioni e servizi nel rispetto dei tre principi fondamentali di universalismo dell'assistenza, uguaglianza di accesso e solidarietà;
- il Servizio Sanitario Regionale, presso il quale sono impiegati 54mila dipendenti, può attualmente contare su 12 Aziende Sanitarie Locali, 3 Aziende Ospedaliere Universitarie, 3 Aziende Sanitarie Ospedaliere sul territorio del Piemonte.

*Emerso che:*

- criticità peculiari emergono, in termini di lunghezza delle liste d'attesa, nel settore dell'oculistica;
- recenti articoli giornalistici hanno stimato in 30-36 mesi il tempo d'attesa medio per prestazioni, visite, interventi chirurgici in questa specifica specialistica;
- i tempi d'attesa raggiungono i tre anni anche per interventi ormai considerati di routine (per esempio, gli interventi di cataratta);
- tempistiche analoghe attendono i pazienti che hanno la necessità di sottoporsi a esami di diagnostica per immagini;
- sempre secondo fonti giornalistiche, in alcuni ospedali il reparto di diagnostica per immagini consente di usufruire dei propri servizi ai degenti solo in un numero limitato di giorni a settimana, tanto che il tempo di degenza di alcuni pazienti è prolungato solo per permettere a questi ultimi di sottoporsi all'esame radiologico;
- proprio per evidenziare una situazione percepita come critica, l'Associazione Cittadinanzattiva ha proclamato la mobilitazione permanente "Urgenza Sanità".

*Considerato che:*

- garantire tempi ragionevoli per visite e interventi significherebbe garantire ai pazienti piemontesi immediato effetto positivo sia sulla loro salute sia sulla loro qualità della vita e, per il Sistema Sanitario stesso, un risparmio di risorse già sul medio periodo;
- la stessa Regione Piemonte fa rientrare tra i suoi obiettivi: la riduzione delle liste d'attesa per le visite e gli esami, l'assunzione di personale medico e infermieristico, l'incremento delle borse di studio per i medici specializzandi e una maggiore integrazione con il privato, con governance del pubblico.

*Considerato ancora che:*

- gli ostacoli costituiti da un territorio regionale dalla morfologia peculiare e, in alcune aree, oggettivamente non favorevole agli spostamenti potrebbero essere, almeno in parte, superati da una maggiore diffusione della telemedicina.

*Dato atto che:*

- questa Giunta rivendica i buoni risultati garantiti dal Piano Straordinario di Recupero delle Liste d'Attesa.

*Osservato che:*

- un particolare impegno pare ancora necessario per il raggiungimento di risultati apprezzabili soprattutto in certi settori e in certe specialistiche.

***INTERROGA***

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere quali misure stia attuando e intenda attuare questa Giunta per ridurre ulteriormente, in maniera sensibile e in tempi brevi, gli attuali tempi d'attesa per visite, esami e interventi oculistici.